

UNITRE di Santa Maria Capua Vetere
Discorso di chiusura Anno Accademico 2011-2012
del Vicepresidente geom. Giugno Santo

Buonasera a tutti

Permettetemi di porgere un saluto e la mia personale riconoscenza ai nostri Docenti, complimentarmi con i nostri iscritti che con la loro presenza sostengono questa bella realtà che è Università delle Tre Età nella vostra città.

Per non essere ripetitivo a quanto detto dal nostro Presidente e dalla Direttrice dei Corsi mi soffermerò sugli avvenimenti dell'anno appena concluso:

Quest'anno il programma delle lezioni, tranne alcuni sbandamenti iniziali, si è svolto con una discreta regolarità ma bisogna riconoscere che esistono ancora notevoli margini di miglioramento.

Oltre il calendario delle lezioni si sono svolti i seguenti corsi:

Un corso di Inglese

Un Corso di ballo

Un Corso di Ginnastica dolce

Un Corso di Computer (solo Word)

Sono state proposte :

Quattro spettacoli teatrali a prezzi accessibili

Una serata sociale promossa e sponsorizzata dell'Unitre

Un convegno a tema

Abbiamo ricevuto Inviti da altre associazioni per partecipare ad alcuni eventi.

Per ultimo la partecipazione alla Lettura di Assunta Spina

A consuntivo se possiamo affermare che il corso di inglese è andato bene, il corso di ballo è stato seguito con molto entusiasmo, altrettanto non possiamo dire del corso di ginnastica che abbiamo dovuto sospendere per scarsa partecipazione e ci è dispiaciuto molto perché avevamo una professoressa semplicemente meravigliosa sia per capacità professionale che nel modo di porsi.

Nella prima lezione del corso di computer non bastarono né i computer né i posti a sedere, ma poi a mano a mano l'interesse si è affievolito, forse, perché le lezioni riguardavano solo il Word per agevolare chi era ai primi passi. Personalmente vi posso assicurare che una ripetizione fatta bene può servire a tutti senza considerare che la presenza di quelli più esperti oltre a gratificare il Docente sarebbe stata di aiuto ai meno esperti.

La partecipazione ai quattro spettacoli teatrali è stata discreta.

La serata Sociale, possiamo, dire, che è stata un successo per la grande partecipazione.

La lettura di "Assunta Spina" è stata accolta dagli iscritti con un certo interesse e ci ha incoraggiato a proporre, per il prossimo anno, la recitazione una materia di studio.

Per quanto riguarda alcuni inviti ricevuti da altre associazioni di essi siamo contenti perchè l'invito è una forma di rispetto verso l'Unitre di cui noi tutti dobbiamo essere orgogliosi di farne parte.

Penso che in tutti noi sia molto sentita la necessità di uno spirito di corpo, uno spirito di solidarietà, una compattezza che tutt'oggi sembra manifestata più a parole che nei comportamenti. Vorrei proporre alla prima riunione del direttivo che sia istituito per tutti gli iscritti dell'Unitre che hanno frequentato i corsi per sei anni consecutivi un riconoscimento tangibile che potrà essere una pergamena, una targa una medaglia o altro.

Ancora una volta invito tutti i soci ad una maggiore collaborazione: chi ha qualche idea la esponga, chi ha spirito organizzativo o vuole assumere qualche incarico si faccia avanti. Tutte le proposte verranno valutate e prese in considerazione, bisogna fare di più per migliorare questa bella realtà che è l'Unitre. Noi non disponiamo di nessun finanziamento, ci manteniamo con la sola quota d'iscrizione con la quale paghiamo tasse ,quote da versare alla nostra sede di Torino, affissioni, fotocopie, spese postali, cancelleria, spese di tipografia, attrezzature, assicurazione, penne e blocco notes per gli iscritti, spese di socializzazione, spese di inizio e chiusura anno Accademico. L'unico aiuto ci viene Dall'I.T. C. che ci ospita e dai docenti Volontari che non ci stancheremo mai di ringraziare. Nonostante le varie difficoltà oggettive siamo cresciuti, il primo anno eravamo 20 soci fondatori e 15 iscritti quest'anno i soci fondatori sono rimasti 2 + 54 iscritti. in percentuale gli iscritti sono aumentati del (360%) .

Per questo motivo noi dobbiamo essere fieri di appartenere all'Unitre perchè essa è una istituzione culturale sana e dignitosa e le persone che ne fanno parte meritevoli di rispetto e ammirazione.

Concludo dicendo che il rispetto dato agli altri non diminuisce il nostro ma lo aumenta enormemente.

Santa Maria Capua Vetere 23 - 05 - 2012

geom Santo Giugno

